

I terreni sequestrati oggi, su disposizione della DDA di Napoli, a Formia in zona "Le Fosse" erano "agricoli" e, quindi, non edificabili.

Siamo certi che i magistrati che hanno disposto il provvedimento e gli investigatori che hanno condotto le indagini si sono posti la domanda che riguarda il "perché" chi ha acquistato quei terreni - ma potrebbero essercene altri in giro, magari di altri gruppi o soggetti - lo abbia fatto pur sapendo che essi sono inedificabili secondo il vigente piano regolatore.

Siamo parlando di soggetti probabilmente non abituati a fare nè della beneficenza acquistando aree da eventualmente, poi, assegnare per la coltivazione a cooperative di disabili o di giovani, nè a salvaguardare l'ambiente di una delle più belle porzioni di Formia impedendo un'eventuale sua cementificazione.

Se li hanno acquistati é perché evidentemente qualcuno ha garantito ad essi che sarebbe stata approvata una variante al piano regolatore che avrebbe trasformato quei 17 terreni da inedificabili in edificabili.

Il punto é tutto qua.

Chi é colui o chi sono coloro che hanno promesso ai costruttori campani l'approvazione della variante?

In cambio di cosa?

Soldi?

Voti?

E' stato accertato?

Già anni fa l'inchiesta "Formia Connection",andata purtroppo a gambe all'aria nella parte che riguardava il probabile reato di "voto di scambio",accertò , con tanto di intercettazioni telefoniche ,che c'erano rapporti fra soggetti politici autorevoli ed elementi facenti parte di famiglie legate alla camorra.

L'occhio nostro é stato sempre attentissimo a tutto il settore delle compravendite immobiliari e di terreni,oltre a quello degli altri investimenti in genere,ma in questo caso anche un bambino capirebbe che sotto questa operazione c'è del "sospetto",del molto sospetto.

Tanto più se teniamo conto del fatto che stiamo parlando di Formia e del sud pontino e tutti - almeno così noi speriamo!!!!..... - sanno quello che c'è in quell'area.

Cioè, camorra a go go!!!!!!!!!!!!!!

Formia,Gaeta,Itri ecc. "provincia di Casale",non dimentichiamolo mai.

E la camorra non bisogna cercarla solo ai livelli bassi, ma in particolare a quelli più in alto.